



# COMUNE DI REANO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2021 - 2023  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

# **SOMMARIO**

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- g) **RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**
- h) **PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

### Quadro normativo di riferimento

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie del 18 Maggio 2018, ha recepito la Proposta della Commissione Arconet, e ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1 del Principio della Programmazione introducendo il DUPS (documento unico di programmazione semplificato).

#### **ULTERIORI SEMPLIFICAZIONI PER I COMUNI FINO A 2000 ABITANTI**

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione). Naturalmente, gli enti fino a 2mila abitanti potranno comunque utilizzare il modello di DUPS relativo alla generalità degli enti fino a 5mila abitanti.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a 100.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali devono essere ricompresi nel DUP.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali".

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

**LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE**

Con l'elezione del 26 maggio 2019 si è iniziato un nuovo programma di mandato del Sindaco che terminerà a maggio 2024. Pertanto le linee programmatiche di mandato sono state approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 25 del 26/07/2019, pertanto il presente DUPS è stato redatto seguendo tali linee.

**a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**

Il Comune di Reano ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

**CONSORZI**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
<b>CADOS (Consorzio ambiente Dora Sangone)</b>	Il Consorzio Cados è stato costituito ai sensi della Legge Regionale n. 24 del 24/10/2002. Organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori
<b>CIDIU SpA</b>	CIDIU S.p.A. è un'azienda che opera nel settore dei servizi ambientali, curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento, riciclo. Il territorio servito, ad ovest del capoluogo piemontese, comprende i Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Coazze, Collegno, Druento, Giaveno, Grugliasco, Pianezza, Reano, Rivoli, Rosta, Sangano, San Gillio, Trana, Valgioie, Venaria Reale e Villarbasse, per una popolazione di circa 260.000 residenti.

**AZIENDE**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
<b>SMAT – Società Metropolitana acque Torino</b>	Il Gruppo SMAT attualmente gestisce le fonti d'approvvigionamento idrico, gli impianti di potabilizzazione e distribuzione di acqua potabile, le reti di raccolta, depurazione e riuso dei reflui urbani, per un bacino d'utenza che alla fine del 2010 ha raggiunto 286 Comuni e oltre 2 milioni di abitanti serviti.

**UNIONI**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
<b>UNIONE DEI COMUNI MONTANI VALSANGONE</b>	Gestione del Servizio socio assistenziale formato dai Comuni di Coazze – Giaveno - Reano – Sangano – Trana - Valgioie

**CONVENZIONI**

Nome	Attività
SCUOLA MEDIA DI VILLARBASSE	Convenzione con il Comune di Villarbasse per la gestione del servizio di scuola Media

**b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

**c) Politica tributaria e tariffaria**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

- Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (c.d. legge di bilancio 2020) - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. (GU Serie Generale n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45);
- Decreto-Legge 26 ottobre 2019, n. 124 - Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 (in G.U. 24/12/2019, n. 301);
- Decreto-Legge 30 dicembre 2019, n. 162 - Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica. (GU Serie Generale n.305 del 31-12-2019).

Le tariffe relative alla mensa scolastica saranno confermate nella stessa misura dell'anno 2020 e precedenti. Per quanto riguarda la tariffa del servizio scuolabus a seguito esternalizzazione dello stesso 'amministrazione in sede di redazione del bilancio 2021/2023 valuterà se è possibile mantenere le stesse tariffe dell'anno 2020.

Novità molto importante per l'anno 2020 è stata l'unificazione IMU/TASI (commi 738-783 della legge di bilancio).

*La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti.*

*Il **comma 738** abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.*

*Il **comma 740** chiarisce il presupposto d'imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.*

*Il **comma 756** introduce una nuova disciplina delle diversificazioni delle aliquote che i Comuni potranno adottare. A decorrere dal 2021, in deroga alla manovrabilità dell'imposta concessa ai sensi dell'art 52 del d.lgs. 446/1997, i Comuni potranno diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef e del Ministero dell'innovazione tecnologica.*

*Sotto il profilo operativo, il **comma 757** prevede l'obbligo dei Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote mediante l'accesso all'applicazione disponibile sul portale del Federalismo fiscale, anche nel caso in cui il Comune non intenda adottare aliquote differenziate rispetto alle misure di riferimento.*

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021– 2023

*Mediante l'accesso all'applicazione, il Comune avrà la possibilità di elaborare il prospetto delle aliquote prima della delibera di Consiglio.*

L'Amministrazione di Reano si impegna a non modificare le tariffe relative al servizio scuolabus e mensa, mentre le aliquote l'IMU per l'anno 2020 saranno modificate in quanto la TASI è stata abolita e quindi tale aliquota sarà incorporata nell'IMU per garantire lo stesso gettito di entrata dell'anno precedente. Le aliquote comunque saranno definite in sede di Consiglio Comunale.

### ENTRATE

#### Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2013 ha soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio istituendo il Fondo di solidarietà comunale. Il F.S.C. previsto nel triennio 2021-2023 tiene conto degli effetti finanziari derivanti: dall'attribuzione del gettito IMU degli immobili di categoria D allo Stato; della diversa incidenza delle risorse sopresse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio sulle risorse complessive per il 2012; della riduzione del DL 95/2012; del taglio operato dal DL 66/2014, della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e dell'istituzione della TASI; dell'esigenza di limitare le variazioni in aumento e in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso una apposita clausola di salvaguardia, che opera al netto della quota ripartita sui fabbisogni standard. Sono state previste le partite compensative derivanti dall'abolizione delle TASI sull'abitazione principale e delle agevolazioni e esenzioni IMU sui comodati e sugli imbullonati e sui terreni agricoli.

#### *Fondo di solidarietà comunale (FSC) e percentuali di perequazione*

Il Fondo di solidarietà comunale è finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, con funzioni sia di compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica. L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, è iniziata nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo, in previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021. Tale progressione è stata, tuttavia, sospesa nell'anno 2019, con la legge di bilancio per il 2019.

Da ultimo, con il D.L. n. 124 del 2019, si è giunti alla definizione di un percorso molto più graduale di applicazione del meccanismo perequativo, con un incremento costante della quota percentuale del Fondo da distribuire tra i comuni su base perequativa del 5 per cento annuo. L'entrata a regime del sistema, con il raggiungimento del 100% della perequazione, è prevista nell'anno 2030.

La dotazione annuale del Fondo è definita per legge ed è in parte assicurata, come detto, attraverso una quota dell'imposta municipale propria (IMU), di spettanza dei comuni, che in esso confluisce annualmente. Nella legge di bilancio per il 2020, il Fondo - iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'interno (cap. 1365) – presenta una dotazione pari a 6.546,3 milioni per il 2020, 6.646,3 milioni per il 2021 e 6.746,3 milioni per il 2022. La minore velocità della perequazione viene quindi controbilanciata dall'ampliamento della capacità redistributiva del sistema.

A seguito delle conseguenze finanziarie determinate dall'emergenza COVID-19, al fine di

assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, il D.L. n. 34 del 2020 (c.d. rilancio) ha previsto l'istituzione di un fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020 (articolo 106, commi 1-3).

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Contenimento **del costo dei servizi di mensa scolastica e scuolabus**, in particolare per le famiglie in disagiate condizioni economiche; le tariffe negli anni sono rimaste invariate al fine di non incidere ulteriormente sui redditi dei cittadini reanesi.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Con l'elezione del 26 maggio 2019 si è iniziato un nuovo programma di mandato del Sindaco che terminerà a maggio 2024 ed esplicitate negli obiettivi non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibile sia per la gestione di competenza che per quella destinata agli investimenti. Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili e realistici per poter pianificare investimenti, programmi e azioni a lungo termine. In realtà, gli interventi normativi che annualmente determinano i contenuti della manovra di finanza pubblica, incidono significativamente sulle possibilità di azione degli enti locali, in particolar modo in questo momento di crisi economica ed i vincoli del patto di stabilità. Ne consegue un quadro di riferimento di grande complessità nella definizione dei documenti di pianificazione di medio/lungo periodo di programmazione. Le ultime leggi di bilancio (finanziarie), tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

L'Amministrazione comunque è molto attenta a reperire risorse per poter effettuare investimenti.

Nel corso del 2020 sta partecipando a diversi bandi, in particolare quello della Regione Piemonte ai sensi della L.R. n. 18/84 e della D.G.R. n. 3- 1385 del 19/5/2020 che prevede contributi a favore dei comuni con un co-finanziamento pari 20% per la realizzazione delle seguenti categorie:

- Viabilità comunale;
- Edilizia municipale;
- edilizia cimiteriale;
- Illuminazione pubblica

L'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*", prevede per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai Comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche.

Gli interventi finanziabili nello specifico riguarderanno:

- a. **efficientamento energetico**, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b. sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la **messa in sicurezza** di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle **barriere architettoniche**.



Il contributo è pari ad **50.000 euro** per i comuni con popolazione inferiore o uguale a **5.000 abitanti**;

### **Entrate in conto capitale destinate agli investimenti**

Le Entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti possono essere suddivise secondo la loro natura in entrate da:

- Contributi agli investimenti;
- Altri trasferimenti in conto capitale;
- Alienazioni di beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale;
- Entrate da riduzione di attività finanziarie;
- Accensione di mutui e prestiti.

Non si prevede l'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, una quota di avanzo destinato agli investimenti potrà essere applicato dopo l'approvazione del rendiconto sia per il finanziamento di alcune opere pubbliche che di diverse spese

di investimento. I contributi dai privati per il rilascio delle concessioni edilizie (OO.UU.) sono previsti tenendo conto degli strumenti urbanistici vigenti e degli spazi edificatori ancora disponibili.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Non si prevede l'accensione di mutui o la contrazione di prestiti.

## SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "spesa corrente" con "entrate per investimenti". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata. Relativamente alla gestione corrente il Comune dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "Spending Review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali. Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione della realizzazione delle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 25 del 26/07/2019; compatibilmente con le risorse disponibili. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente deve orientare la propria attività al mantenimento dei servizi esistenti ampliando la fruibilità da parte degli utenti/cittadini.

A seguito dell'emergenza Covid-19 l'Ente si è trovato a dover fronteggiare maggiori spese non prevedibili in particolare le spese per la sanificazione straordinaria dei locali e la continua igienizzazione degli stessi oltre ai costi per le misure di sicurezza a seguito di questa emergenza, costi solo in piccola parte finanziati da contributi statali.

### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 21 del DL 50/2016 (codice dei contratti pubblici), stabilisce l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro); quindi non effettuando acquisti singoli di tali importo non si procede alla redazione di tale piano.

La programmazione degli acquisti è svolta dai singoli responsabili dei servizi tenendo conto della realizzazione degli obiettivi affidati mediante il PEG e la realizzazione del programma di mandato dell'Amministrazione.

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere effettuate tramite il MePa e le Convenzioni CONSIP e degli altri Soggetti Aggregatori.

### Abrogazione vincoli

Con la legge di bilancio sono stati abrogati i seguenti vincoli:

- Limiti di spesa per incarichi di studi e consulenza;
- Limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- Abrogazione del divieto di effettuare sponsorizzazioni;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021– 2023

- Abrogazione del limite di spesa per missioni;
- Abrogazione dei vincoli per l'acquisto di immobili da parte di enti territoriali;
- Abrogazione del limite di spesa per l'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture,
- Abrogazione dell'obbligo di adozione dei Piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali;

### **AUTOVETTURE DI SERVIZIO, ATTRAVERSO IL RICORSO, PREVIA VERIFICA DI FATTIBILITÀ, A MEZZI ALTERNATIVI DI TRASPORTO, ANCHE CUMULATIVO**

L'attuale dotazione di autovetture, automezzi e mezzi operativi risulta essere la seguente:

<b>Tipologia</b>	<b>Anno 2020 numero</b>	<b>Anno 2021 numero</b>	<b>Anno 2022 numero</b>	<b>Anno 2023 numero</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Settore di riferimento</b>
Mezzo operativo	1	1	1	1	Porter Piaggio	Tecnico
Mezzo operativo	1	1	1	1	Autocarro per servizio sgombero neve	Tecnico
Automezzo	1	1	1	1	scuolabus	Tecnico
Autovettura	1	1	1	1	Fiat Doblo'	Polizia Municipale
Autovettura	1	1	1	1	Daihatsu Terios	Protezione civile

Per la tipologia dei servizi resi attraverso le dotazioni sopra indicate, non è possibile individuare mezzi alternativi di trasporto.

### **BENI IMMOBILI A USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI**

Il Comune di Reano non ha immobili ad uso abitativo o di servizio.

### ***Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali***

Non si prevede nel triennio l'alienazione di beni immobili.

**d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale**

**Personale**

**PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA**

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO A tempo indeterminato</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A					
B	2	2			
C	2 di cui 1 p.t.	1			
D	3	3			
Dir.					
Segr.					

- Totale personale al 31/12/2019 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. \_6  
fuori ruolo n. \_0

Con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 01/06/2020 si è aggiornato il **Piano triennale del fabbisogno del personale** per il triennio 2020/2022:

- che la suddivisione del personale tra le aree funzionali dell'ente, e sulla base dei procedimenti e funzioni assegnati agli uffici di competenza, risulta essere la seguente

AREA FUNZIONALE	PREVISTI					PRESENTI				
	categorie				totali	categorie				totali
	A	B	C	D		A	B	C	D	
AMMINISTRATIVA		1		1	2		1		1	2
ECONOMICO FINANZIARIA			1	1	2				1	1
TECNICA		1	1		2		1	1		2
VIGILANZA				1	1				1	1
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>6</b>

- 1) di confermare la dotazione organica di questo Comune, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018, come risultante dalle seguenti tabelle:

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021– 2023**

<b>categoria</b>	<b>Previsti</b>	<b>Presenti</b>
A	0	0
B	2	2
C	2 di cui 1 p.t.	1
D	3	3
<b>totali</b>	<b>7</b>	<b>6</b>

- che la suddivisione del personale tra le aree funzionali dell'ente, e sulla base dei procedimenti e funzioni assegnati agli uffici di competenza, risulterà la seguente:

AREA FUNZIONALE	PREVISTI					PRESENTI				
	categorie				totali	categorie				totali
	A	B	C	D		A	B	C	D	
AMMINISTRATIVA		1		1	2		1		1	2
ECONOMICO FINANZIARIA			1	1	2				1	1
TECNICA		1	1		2		1		1	2
VIGILANZA				1	1				1	1
<b>totali</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>2</b>		<b>3</b>	<b>6</b>

Numero posti di organico		
Categoria giuridica	a tempo pieno	a tempo parziale con prestazione lavorativa di 30 ore settimanali
A	0	0
B	2	0
C	1	1
D	3	0
dirigenti	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>6</b>	<b>1</b>

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021– 2023**

2) di aggiornare il **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE**, per il triennio 2020/2022 prevedendo quanto segue:

AREA FUNZIONALE	CAT.	2020	2021	2022
AMMINISTRATIVA	D1	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità
	B4	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità
ECONOMICO FINANZIARIA	D1	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità
	C1	Mantenere n. 1 posto di Istruttore amministrativo contabile a tempo parziale	Mantenere n. 1 posto di Istruttore amministrativo contabile a tempo parziale	Mantenere n. 1 posto di Istruttore amministrativo contabile a tempo parziale
TECNICA E TECNICA MANUTENTIVA	C	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità in C5	Mantenere la dotazione di n. 1 unità	Mantenere la dotazione di n. 1 unità
	B4	Mantenere la dotazione di n. 1 unità.	Mantenere la dotazione di n. 1 unità	Mantenere la dotazione di n. 1 unità
POLIZIA MUNICIPALE	D1	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità	Mantenere l'attuale dotazione di n. 1 unità

Numero posti di organico		
Categoria	a tempo pieno	a tempo parziale
Giuridica		con prestazione lavorativa di 30 ore settimanali
A	0	0
B	2	0
C	1	1
D	3	0
Dirigenti	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>6</b>	<b>1</b>

A seguito di ulteriori sviluppi e in particolare di nuove comunicazioni da parte di un dipendente che comunicava la possibilità di pensionamento a partire dal mese di agosto pertanto la Giunta Comunale provvederà a modificare il fabbisogno di personale.

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione è costituito dal capitale umano: le persone sono una risorsa sempre più fondamentale sia per il raggiungimento degli obiettivi, sia per la gestione dei profondi processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato la Pubblica amministrazione.

Da diversi anni, la gestione delle risorse umane, è stata fortemente condizionata da norme che hanno imposto con fermezza vincoli di spesa e vincoli assunzionali.

Con la legge di bilancio 2019 è possibile assumere a condizione di invarianza di spesa.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Premesso che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;

- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone:

“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”;

- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021– 2023

dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. Il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2019/2021 contenuti nel DUP;

*Visto il decreto 8 maggio 2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche." che fornisce le seguenti indicazioni: "Secondo la nuova formulazione dell'articolo 6, e' necessaria una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici, da formalizzare con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti.*

*Il piano triennale deve indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione dello stesso, distinguendo, per ogni anno, le risorse quantificate:*

*- sulla base della spesa per il personale in servizio a tempo indeterminato. In tale voce di spesa va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo. Cio' in quanto trattasi di personale in servizio, sia pure non di ruolo, per il quale l'amministrazione sostiene l'onere del trattamento economico nei termini previsti dalla normativa vigente.*

*" Visto l'art. 1, comma 360, della LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che così recita: "360. A decorrere dall'anno 2019, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, procedono al reclutamento del personale secondo le modalità semplificate individuate con il decreto di cui al comma 300. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo precedente, il reclutamento avviene secondo le modalità stabilite dalla disciplina vigente."*

**PRESO ATTO** che la scrivente Amministrazione:

- ha registrato a consuntivo del triennio precedente un rapporto tra spesa di personale anno 2017 ed entrate correnti medie del triennio 2015-2016-2017 pari al 23,67%;
- presenta un rapporto medio tra dipendenti e popolazione pari a 1/253 inferiore al parametro fissato dal Decreto Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017 (G.U. n. 94 del 22/4/2017) per gli enti con popolazione da 1.000 a 1.999 abitanti (1 dipendente per 128 abitanti), tenuto conto che il Comune di Reano conta n. 1.781 abitanti alla data del 31/12/2019;

Questo ente:

- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2019;

### **e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

#### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla realizzazione delle opere previste nel programma elettorale.

#### **VIABILITA', CONTROLLO DEL TERRITORIO, SICUREZZA E LAVORI PUBBLICI.**



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021– 2023

Opere previste nel programma amministrativo nelle linee programmatiche di mandato e sono:

- Acquisire al demanio comunale la S.P. 185, tratto di Via Maria Vittoria, previ accordi e perfezionamenti tecnici tra Città metropolitana e Comune di Buttigliera Alta, al fine di istituire un senso unico ad anello con limitazione al transito di veicoli con carico m.c.p.c. superiore a 3,5 tonnellate che interesserà Via Maria Vittoria, Via Villarbasse, Via Combasse, Via Cimitero, Borgata Rivata, Via Principe della Cisterna;
- Accorpare al demanio stradale comunale di porzione di terreni utilizzati a strade ad uso pubblico ininterrottamente da oltre 20 anni;
- Implementare e ridefinire la messa in sicurezza delle strade provinciali, comunali e vicinali attraverso completamento di marciapiedi, manutenzione di quelli esistenti con installazione di dissuasori, finanziati con mezzi propri e fondi ATO; attraverso il video controllo degli accessi cittadini verificheremo il rispetto dell'accesso dei mezzi pesanti, calmierando il traffico e la velocità di percorrenza delle strade.
- Installare sistemi indipendenti o integrati di videosorveglianza in sinergia in aree sensibili;
- Costruzione di nuovi loculi e realizzazione dell'area dispersione ceneri;
- Sostituzione dei punti luce esistenti con illuminazione a LED e potenziata l'illuminazione pubblica, ove carente;
- E' in corso la ristrutturazione degli spazi dell'edificio denominato "Società Cooperativa" che saranno destinati ad archivio ed uffici, seggi elettorali e locali comuni a disposizione delle associazioni reanesi per attività sociali e ricreative;
- Per quanto riguarda la rete gas metano la Città Metropolitana di Torino, ha completato la procedura di appalto con l'affidamento provvisorio della fornitura di gas metano alla soc. Italgas SpA per la zona TO 2 di cui questo Comune fa parte. Su reiterate richieste di questa Amministrazione, nel progetto è stata compresa anche l'estensione della rete nelle zone del territorio comunale non ancora raggiunte dal servizio (Via Giachera, Via Cimitero, Viale del Castello, Via Tetto, Case Canale, Via Combasse);
- E' prevista la creazione di un campo da beach volley, una pista da skate board e l'installazione di attrezzi per la realizzazione di un percorso ginnico.

**Nel bilancio di previsione 2021/2023 saranno inserite le seguenti opere:**

- Manutenzione delle strade comunali
- Interventi per la messa in sicurezza di edifici pubblici e patrimonio comunale (finanziati con contributi statali)
- Acquisto hardware e software per la "digitalizzazione della pubblica amministrazione"
- Potenziamento degli impianti sportivi e ricerca di contributi per il finanziamento di tali progetti
- Proseguimento dei lavori di ristrutturazione degli spazi dell'edificio denominato "Società cooperativa" che saranno destinati ad archivio ed uffici, seggi elettorali e locali comuni a disposizione delle associazioni reanesi per attività sociali e ricreative;
- Realizzazione area spargimento ceneri e costruzione nuovi loculi cimiteriali
- Acquisto automezzo per servizio polizia municipale;
- Acquisizione area per centro polivalente

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021– 2023

<b>RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2021 (importi in EURO)</b>										
Comune di Reano										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
218	Manutenzione strade			20.000,00 di cui: OO.UU. 20.000,00					20.000,00	20.000,00
219	Manutenzione straordinaria palazzo comunale			10.000,00 di cui: OO.UU. 10.000,00					10.000,00	10.000,00
220	Interventi per la messa in sicurezza di edifici pubblici e patrimonio comuna				50.000,00 di cui: Stato 50.000,00				50.000,00	50.000,00
221	Acquisto automezzo per servizio PM			25.000,00 di cui: OO.UU. 25.000,00					25.000,00	25.000,00
222	Manutenzione straordinaria locali scuola			15.000,00 di cui: OO.UU. 15.000,00					15.000,00	15.000,00
223	Acquisto hardware			7.000,00 di cui: OO.UU. 7.000,00					7.000,00	7.000,00







## **f) Rispetto delle regole di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Art. 1 legge 30 dicembre 2018 , n. 145 .Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.

Abolizione del saldo di competenza a decorrere dal 2019.

I commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso. L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica

comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 hanno cessato di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

### **g) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ente dovrà garantire il mantenimento dei saldi positivi. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento del saldo positivo continuando nella riscossione delle entrate con l'attuale efficacia.

### **h) Principali obiettivi delle Missioni attivate**

#### **MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

Programmi:

- 1. Organi istituzionali,
- 2. Segreteria generale,
- 3. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato,
- 4. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali,
- 7. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile,
- 10. Risorse umane,
- 11. Altri servizi generali,

#### **Finalità e motivazioni delle scelte**

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività a supporto di altri servizi. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale.

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

#### **Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali**

##### **01.01 – Organi istituzionali**

Comunicazione istituzionale e la divulgazione delle informazioni da attuarsi mediante il sito del Comune che consente ai cittadini di accedere direttamente all'Albo Pretorio e di informarsi sulle novità del territorio. Partecipazione del territorio mediante il contatto diretto con la cittadinanza, che ben esprime la "realtà di Paese".

**01.02 – Segreteria Generale**

Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione

Monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione

Controllo Interno

Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale

Predisposizione del P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi

Mantenimento dell'attività ordinaria

**01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

- Contenere e razionalizzare dove possibile le spese di funzionamento e di gestione, cercando di mantenere inalterato il livello dei servizi offerti ai cittadini;

- assicurare un'attenta gestione delle entrate proprie, che rappresentano oggi la parte più rilevante, se non esclusiva, dei bilanci degli enti locali per la copertura delle spese correnti e l'erogazione dei servizi ai cittadini, attraverso un equo prelievo fiscale per tasse, imposte e tributi comunali,

- Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- cogliere eventuali favorevoli occasioni di ottenere finanziamenti europei, statali e regionali.

- coordinare le fasi di predisposizione del bilancio e del Piano Esecutivo di Gestione con particolare salvaguardia del carattere decentrato e responsabilizzante della gestione dei budget assegnati ai Responsabili dei servizi;

Mantenimento dell'attività ordinaria

**01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Gestione accertamenti IMU, TARI

Mantenimento dell'attività ordinaria

**01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali**

Manutenzione dei beni immobili

Mantenimento dell'attività ordinaria

**01.06 – Ufficio Tecnico**

Manutenzione degli edifici pubblici ed in genere del patrimonio del Comune. Valorizzazione delle aree verdi all'interno del tessuto urbano. Realizzazione di nuove opere pubbliche compatibilmente ai limiti imposti dal patto di stabilità, per implementare i servizi ed i locali a disposizione dei Cittadini e delle Associazioni. La programmazione dei lavori pubblici da realizzarsi nel prossimo quinquennio dovrà necessariamente tenere conto delle diminuite entrate e, specialmente, delle forti limitazioni poste dal patto di stabilità che, inevitabilmente, comprimono le capacità progettuali e propositive. In tale contesto, verrà data priorità agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e al completamento dei lavori già iniziati.

**01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile**

Gestione consultazioni elettorali e popolari

Mantenimento dell'attività ordinaria

**01.08 – Statistica e sistemi informativi**

Mantenimento dell'attività ordinaria

**01.10 – Risorse Umane**

Valorizzazione delle Risorse Umane

Gestione contrattazione decentrata dell'Ente



### **01.11 – Altri Servizi generali**

Mantenimento dell'attività ordinaria

#### **MISSIONE: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

Responsabile: Istruttore Direttivo Pelissero Davide

#### **Finalità**

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

Gestione della sicurezza stradale.

Istruttoria pratiche commerciali – Esercizi Pubblici e Attività Produttive – Rilascio eventuali autorizzazioni e controllo sulle attività.

Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo.

#### **Programmi della Missione:**

Polizia Locale ed amministrativa

#### **Indirizzi generali di natura strategica**

**Servizi ai cittadini:** Incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini

#### **MISSIONE: 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

Responsabile: Istruttore Direttivo Emiliana Tappo

#### **Finalità**

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto.

E' attiva la Convenzione con il Comune di Villarbasse per la scuola secondaria di primo grado.

#### **Programmi della Missione:**

Mantenimento forme convenzionali che rendano possibili la fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

#### **MISSIONE: 04 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021– 2023

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

**Responsabile:** Istruttore Direttivo Emiliana Tappo

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano dalle linee programmatiche di mandato:

-il Coinvolgimento dei ragazzi con gli insegnanti della nostra Scuola sulla valorizzazione dei beni storici ed artistici di Reano.

- Per l’anno 2021, compatibilmente con le restrizioni dovute all’emergenza Covid-19, si prevede l’apertura del Museo della Cappella della Pietà tutte le ultime domeniche del mese per mezzo della convenzione con “L’associazione culturale Principi della Cisterna”.

### **MISSIONE: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

### **MISSIONE: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE**

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

**Responsabile:** Istruttore Tecnico Maritano Mauro

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

**Controllo puntuale del territorio** con contenimento del consumo del suolo e con incentivazione di edifici a basso o nullo impatto ambientale e relativo coordinamento delle azioni per il risparmio energetico anche su edifici pubblici;

Potenziamento del **servizio raccolta rifiuti** e nuova dislocazione delle isole ecologiche esistenti con contenimento del costo del servizio;

### **MISSIONE: 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’**

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021– 2023

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

**Responsabile:** Istruttore Tecnico Maritano Mauro

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

- Azioni e sforzi verso la città metropolitana di Torino per la **realizzazione del nuovo collegamento provinciale Villarbasse/Buttigliera**, con la conseguente possibilità di trasformare il collegamento attuale di via Maria Vittoria da Provinciale a Comunale diventando così finalmente a senso unico;
- **Messa in sicurezza delle strade** provinciali e comunali che attraversano Reano, con la costruzione di marciapiedi, dissuasori per calmierare la velocità dei mezzi, in aggiunta alle azioni di persuasione/deterrenza per la sicurezza dei cittadini.

### MISSIONE: 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

**Responsabile:** Istruttore Tecnico Maritano Mauro

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

che sul territorio del Comune di Reano è attiva da molto tempo l'associazione Antincendi Boschivi del Piemonte – Squadra di Reano (di seguito A.I.B. Reano) che costituisce una struttura comunale di protezione civile nell'ambito delle attuali disposizioni normative in materia;

- che detta Associazione opera da tempo a supporto e in ausilio dell'Amministrazione in occasioni sia di manifestazioni civili e religiose, sportive e culturali e di interventi in occasioni di eventi calamitosi e che la stessa è inserita e riconosciuta nel piano di protezione civile del Comune;
- che in data 19 aprile 2019 è stato rinnovato l'atto di convenzione della durata biennale, tra il Comune di Reano e l'Associazione antincendi boschivi del Piemonte – squadra di Reano (A.I.B) per lo svolgimento di attività socialmente utili, protezione civile e uso automezzi comunali;
- che l'art. 4, della sopra citata convenzione dispone un impegno da parte del Comune di Reano a corrispondere, a puro titolo di rimborso spese, un contributo forfetario stabilito in € 4.500,00.

### MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le*

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021– 2023

*attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

**Responsabile:** Istruttore Direttivo Emiliana Tappo

L'Amministrazione sta lavorando affinché nell'anno 2021 sia attiva la convenzione per il servizio Socio-assistenziale con il consorzio Con.I.S.A. della Valle Susa.

### **MISSIONE: 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI**

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

**Responsabile:** Istruttore Direttivo Monica Bruschetta

### **MISSIONE: 50 – DEBITO PUBBLICO**

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

**Responsabile:** Istruttore Direttivo Monica Bruschetta

### **MISSIONE: 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

**Responsabile:** Istruttore Direttivo Monica Bruschetta

Nell'ultimo quinquennio non sono mai state attivate anticipazioni di cassa né si prevede di ricorrere a tale mezzo di finanziamento per il prossimo triennio.

### **MISSIONE: 99 – SERVIZI CONTO TERZI**

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

**Responsabile:** Istruttore Direttivo Monica Bruschetta

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale è di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.

Reano, 11 settembre 2020